

ALLEGATO 1

CURRICULUM del Soggetto richiedente “Uno Studio in Holmes – The Sherlock Holmes Society of Italy APS”

La prima società italiana dedicata a Sherlock Holmes, Uno Studio in Holmes, è stata fondata a Firenze nel 1987.

Dal 1996 è iniziata la pubblicazione della rivista della società, *The Strand Magazine*, semestrale che viene ancora oggi stampato e distribuito ai soci. Il periodico raccoglie studi su tutto quello che riguarda Arthur Conan Doyle, il Grande Detective (dagli studi storici fino agli adattamenti cinematografici e teatrali passando per la filatelia, il costume, i mezzi di trasporto di allora e molto altro) nonché l'epoca vittoriana durante la quale le sue gesta sono ambientate, fino alle disamine sulla letteratura gialla in generale.

L'ultimo numero è stato redatto in italiano e in inglese per venire incontro alla richiesta degli appassionati sparsi in tutto il mondo.

Dal 2004 la società tiene degli incontri annuali, generalmente di tre giorni in periodo autunnale, che non costituiscono solo un'occasione di ritrovo per i soci, bensì un momento di divulgazione culturale per presentare nuovi studi sugli argomenti di interesse associativo; tali studi seguono talvolta un tema comune, spesso legato alla città che ospita il meeting, e hanno sempre anche lo scopo di coinvolgere un pubblico più ampio.

In molti casi gli incontri hanno previsto la partecipazione delle scuole locali, coinvolgendole con spettacoli teatrali o musicali o giochi. Talvolta sono invece state le scuole stesse ad offrirci una rappresentazione dei loro lavori.

Nel 2012 e nel 2017, per il 25° e il 30° anniversario della sua costituzione, Uno Studio in Holmes ha tenuto due incontri – rispettivamente a Venezia e a Firenze – che hanno visto la partecipazione di studiosi e appassionati da ogni angolo del globo (USA, Giappone, Australia e diversi Paesi europei).

Nel 2018 il nostro meeting si è tenuto a Torino con il titolo “Uno studio al cinema: Sherlock Holmes e gli indizi di celluloidi”; l'incontro è stato quasi interamente dedicato ai film che, fin dagli albori della “settimana arte”, hanno avuto per protagonista Sherlock Holmes o ne hanno offerto una parodia. In particolare, si ricorda l'analisi approfondita e la proiezione di *Vita privata di Sherlock Holmes* di Billy Wilder, la presentazione delle relazioni di alcuni soci nelle sale del Circolo dei Lettori di Torino e la visita del Museo Nazionale del Cinema presso la Mole Antonelliana.

Nel 2019 il meeting annuale si è tenuto a Roma dal 29 novembre al 1° dicembre, con il tema “Il Ritorno di Sherlock Holmes - Mito e serialità nel Nuovo Secolo” presso il complesso “Marco Polo” dell'Università La Sapienza, organizzato in collaborazione con l'Università e, in particolare, con la Facoltà di Lettere e Filosofia e con il Dipartimento ISO-Studi Orientali. Il meeting prevedeva, in particolare, relazioni, proiezioni di film, una mostra di pezzi holmesiani, un concerto, oltre alla presentazione di un nuovo fondo dedicato a Sherlock Holmes presso la Biblioteca accorpata di Lingue nella Facoltà di Lettere e Filosofia, ISO - Dipartimento di Studi Orientali dell'Università Sapienza, costituito grazie all'iniziativa del socio prof. Alessandro Gebbia.

A causa della pandemia, nel 2020 non è stato possibile tenere il classico incontro annuale di tre giorni, ma l'attività ha potuto svolgersi tramite “conferenze virtuali” sulle piattaforme social,

affrontando temi di interesse divulgativo per il grande pubblico, come ad esempio i nuovi adattamenti televisivi e le serie che si ispirano, più o meno direttamente, a Sherlock Holmes, nonché presentando relazioni dedicate a sfatare alcuni miti e stereotipi sulla figura del Grande Detective.

Quest'anno uno dei soci, nonché Past President e uno dei maggiori collezionisti holmesiani al mondo, dott. Gabriele Mazzone, è ospite del Festival del Giallo di Senigallia (Ventimiliarighesottoimari in Giallo) con una mostra dedicata a Sherlock Holmes mirata a permettere al pubblico di approfondire la conoscenza del personaggio.

I membri dell'associazione, inoltre, scrivono o curano opere letterarie di ottimo livello sui temi di interesse, per appassionati e non. L'ultima uscita, nonché quella di maggior rilievo nel campo degli studi holmesiani, è "Holmes e Watson. L'enciclopedia" (ed. Rogas, 2020) scritta dai soci Enrico Solito e Stefano Guerra, opera che raccoglie oltre 1200 lemmi e uscita sia in versione cartacea sia in e-book.

L'associazione – che conta circa 120 soci sparsi in tutta Italia - ha avuto 11 presidenti; la dodicesima e attuale è Brigitte Latella, giornalista e conduttrice del telegiornale della Radiotelevisione Svizzera di Lingua Italiana (RSI).

Alcuni dei membri partecipano anche ad associazioni simili di altri Paesi, dagli Stati Uniti al Regno Unito.

L'associazione ha assunto nell'anno corrente lo statuto di Associazione di Promozione Sociale proprio per meglio assolvere alla sua missione di divulgazione legata alla figura di Sherlock Holmes, alla letteratura e alle altre forme d'arte a lui ispirate o dedicate, senza dimenticare i valori di legalità e giustizia espressi dalla quotidiana lotta contro il crimine di questo celebre personaggio.

ALLEGATO 2

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "IL VENTO DELL'EST"

L'associazione "Uno Studio in Holmes – The Sherlock Holmes Society of Italy APS" ha programmato di tenere per la prima volta il suo tradizionale incontro annuale nella città di Trieste nel 2021, dopo aver dovuto purtroppo annullare l'appuntamento del 2020 a causa della pandemia.

Il tema scelto per il meeting è "Il vento dell'Est", *fil rouge* che caratterizzerà le attività che avranno luogo nelle tre giornate in cui l'iniziativa si svolgerà.

Il tema del meeting è stato scelto sulla base del racconto "His last bow"/"L'ultimo saluto di Sherlock Holmes" del 1917, che si chiude con questa scena: Sherlock Holmes si rivolge al dottor Watson dicendo che c'è un vento in arrivo da est, un vento freddo come mai prima era soffiato sull'Inghilterra, intendendo con ciò l'avvento della Prima guerra mondiale.

Trieste, come noto, ha rivestito un ruolo importante durante tale conflitto ed è anche la città italiana battuta da un celebre vento freddo che soffia da nord-est: la bora.

Inoltre, lo scrittore Arthur Conan Doyle nel 1916 ha visitato il fronte italo-austriaco dell'Isonzo.

Pertanto, come si può vedere, il tema prescelto offre molteplici possibilità di mettere in luce le correlazioni esistenti fra gli interessi della nostra Associazione e la città di Trieste.

Il programma dell'iniziativa si articola in una serie di interventi aperti al pubblico cui si accompagnano alcuni momenti di socialità e incontro dedicati prettamente ai soci (cena sociale, visita della città e/o di alcuni musei cittadini).

Le date del meeting sono il 17, 18 e 19 settembre, così programmate.

17 settembre 2021, venerdì

In collaborazione con il Circolo della Stampa di Trieste, presso il dehors del Caffè S. Marco
Evento trasmesso in live streaming sulla pagina Facebook del Circolo della Stampa di Trieste

Ore 17.30 - Apertura del meeting Annuale di "Uno Studio in Holmes - The Sherlock Holmes Society of Italy APS", intitolato "Il vento dell'Est", con i saluti della Presidente Brigitte Latella

A seguire - "Sherlock Holmes dalla A alla Z": Stefano Guerra (Segretario dell'associazione e autore, con Enrico Solito, di "Holmes&Watson. L'enciclopedia", ed. Rogas, 2020) dialoga con Brigitte Latella

A seguire - Brigitte Latella presenta l'intervento di Gabriele Mazzoni (Past President dell'associazione e uno dei maggiori collezionisti holmesiani al mondo) dedicato a "Sor Gianpietro e Sor Pippetto", la prima parodia a fumetti italiana di Sherlock Holmes e Watson.

Inaugurazione dell'esposizione di una tavola originale e di alcuni numeri della rivista triestina "Mastro Remo" della collezione di Gabriele Mazzoni negli spazi del Caffè S. Marco (fino al 19 settembre 2021).

(Avvertenza: il programma potrebbe ancora subire qualche modifica)

18 settembre 2021, sabato

Mattina e pomeriggio, presso la sala Costantinides del Museo Sartorio (come da presente domanda di coorganizzazione)

Il programma prevede una serie di interventi aperti al pubblico, tenuti da relatori soci dell'associazione e che vedono anche la partecipazione di relatori locali.

Di seguito si elencano alcuni degli interventi previsti:

Saluto della Presidente e avvio dei lavori

Intervento di Stefano Guerra: "L'avventura dello psicoanalista incompreso: indagine (sherlockiana) sul rapporto tra Svevo e Weiss"

Intervento di Michele Lopez: "'A man who could hardly be matched": un epigono di Von Bork tra oriente e occidente."

Intervento di Deana Posru (autrice triestina) con il contributo di Roberto Todero (ricercatore storico, collezionista ed esperto della Grande Guerra): "Trieste o morte!": Arthur Conan Doyle sul fronte italo-austriaco nel 1916

Intervento di Rino Lombardi (ideatore del Museo della bora) sul famoso vento di Trieste

Intervento video di Enrico Solito: "Sherlock e Joyce, una odissea in un mare di whiskey"

Spazio per discussione e domande del pubblico.

(Avvertenza: il programma potrebbe ancora subire qualche modifica, anche con l'aggiunta di ulteriori interventi)

19 settembre 2021, domenica

Mattina

Visite dei soci: visita della città, visite dei musei cittadini (programma da definire, anche in base alla situazione epidemiologica di metà settembre 2021)

Come si può notare, l'oggetto del meeting permette di dare rilievo diversi aspetti peculiari della cultura e della storia di Trieste, che possono coinvolgere il pubblico locale, nonché in generale le persone interessate a questi temi (anche i turisti e i cittadini provenienti da Comuni dei dintorni). Inoltre, i soci provenienti da altre zone d'Italia (e qualcuno anche dall'estero) che parteciperanno all'incontro pernoveranno in città, pertanto l'iniziativa presenta anche una certa ricaduta turistica per Trieste.

Per questa iniziativa si prevede di chiedere anche il patrocinio del Comune di Trieste (art. 3 del regolamento, lettera F).